

I virus informatici, una seria minaccia

Le imprese, nonostante investimenti in crescita, si sentono vulnerabili

Zurigo - La sicurezza informatica deve rimanere in cima alla lista delle priorità per le aziende svizzere nel 2019. Anche quest'anno infatti il pericolo che vengano prese di mira da attacchi di hacker è in forte crescita, ha dichiarato all'agenzia finanziaria Awp Sonja Meindl, esperta della società di software Check Point. La crescente memorizzazione dei dati su servizi 'cloud' - ovvero tramite server esterni - e l'Internet delle cose, neologi-

smo riferito al fatto che sempre più dispositivi e macchine sono collegati tra loro, sta aumentando la superficie di ipotetiche intrusioni. In questi campi la protezione spesso è insufficiente e fa sì che si presti il fianco ai pirati informatici, prosegue la specialista. Gli studi dimostrano che le imprese considerano i cyberattacchi come il rischio maggiore. Nonostante una grande quantità di soldi venga investita per tutelarsi, l'insicurezza percepita da molte aziende è in incremento e permane una spiccata sensazione di vulnerabilità. Meindl cita in particolare due tipi d'attacco. Il primo, noto da diversi anni, è

quello operato attraverso un cosiddetto ransomware. Si tratta di un malware - un programma usato per intrufolarsi clandestinamente in un computer - che infetta il dispositivo, per esempio bloccando il sistema o cifrando i file, chiedendo il pagamento di un riscatto per far tornare la situazione alla normalità. Un altro metodo divenuto popolare di recente è quello legato allo sfruttamento della potenza di calcolo dei computer per generare criptovalute, come i bitcoin, in modo economico. Anche per Mark Branson, il direttore dell'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (Finma), i cyberattacchi sono

un bel grattacapo. In un'intervista alla 'SonntagsZeitung' ha rivendicato la creazione, in tempi stretti, di un centro nazionale per difendersi dai crimini informatici. Il settore della finanza è sempre più interconnesso e dunque esposto agli hacker, ha affermato al domenicale. Finora nessuna banca è stata paralizzata da un attacco o ha subito una massiccia perdita di dati. Tuttavia, ciò non deve portare a un falso senso di sicurezza, ha avvertito Branson. Questi ha inoltre ricordato che tali intromissioni segrete non sono solo opera di criminali interessati al denaro, bensì pure di agenzie governative o terroristi. **ATS**

Cristina Maderni (Ftaf) replica alla proposta di abrogazione di Quadranti

'Fiduciari, la legge serve'

Le normative federali sui servizi e gli istituti finanziari sarebbero superiori a quelle cantonali che ora regolano l'accesso alla professione

di Generoso Chiaradonna

«La Legge cantonale sull'esercizio delle professioni fiduciarie non è assolutamente in contraddizione con la normativa federale (LSerFi, legge sui servizi finanziari e LISFi, legge sugli istituti finanziari, ndr) che entrerà in vigore il prossimo 1° gennaio 2020, andrà adattata la parte che regola l'attività di fiduciario finanziario. Anzi, è stata anticipatrice di determinate esigenze di tutela della clientela». Così **Cristina Maderni**, presidente della Federazione ticinese delle associazioni fiduciarie (Ftaf) la quale replica all'interrogazione di **Matteo Quadranti** (Plr) con la quale si chiede al Consiglio di Stato se sia pronto a rivedere o "ad abrogare totalmente e per tempo le norme cantonali, tra cui la LFid, a fronte dell'entrata in vigore delle due leggi federali".



La presidente della Federazione ticinese delle associazioni fiduciarie

Il principio a cui fa riferimento Matteo Quadranti è la priorità del diritto superiore su quello cantonale. In particolare - sempre secondo Quadranti - tutta la parte delle norme cantonali che regolano l'attività di fiduciario finanziario non sarà più legalmente applicabile. "Ciò anche nello spirito di ridurre la burocrazia, esplosa dopo i quasi pieni poteri concessi

alla Finma", scrive inoltre il deputato al Gran Consiglio che chiede anche se la patente di fiduciario immobiliare abbia ancora un senso. "Un immobilista di regola si limita a fare da amministratore di stabili o da mediatore in transazioni tra venditore e acquirente (i quali devono comunque passare anche attraverso l'at-

tività di un notaio). I rischi per il cliente sono pertanto vicini allo zero", aggiunge Matteo Quadranti. Lo stesso discorso può essere replicato per la professione di fiduciario commercialista, visto che una gran parte di questi professionisti è già iscritta all'Autorità federale di sorveglianza sui revisori (Asr). Una doppia af-

filiazione che genera solo costi, secondo Quadranti che chiede quindi anche di ripensare l'utilità - complessiva o parziale - dell'Autorità di vigilanza.

«La Federazione dei fiduciari ha lavorato e voluto l'aggiornamento della Legge cantonale e seguirà anche l'ulteriore adeguamento. Ricordo a Matteo Quadranti che l'organo di vigilanza è indipendente dall'amministrazione cantonale (è però controllata dal Dipartimento delle istituzioni), ma non genera costi per lo Stato finanziandosi interamente con le tasse di autorizzazione previste dalla LFid», precisa Cristina Maderni. Dell'importanza di un regime di autorizzazione per chi ha a che fare con il risparmio dei cittadini è consapevole anche il procuratore generale del Cantone Ticino, Andrea Pagani, che recentemente in un'intervista alla Rsi ha ribadito la necessità di norme come quella della LFid, continua ancora Maderni. Per quanto riguarda invece l'autorizzazione alla professione di fiduciario immobiliare, ritenuta superflua da Quadranti, la presidente della Ftaf ricorda che truffe ai danni di risparmiatori - tentate o riuscite (il caso di cronaca 'Porto o Azul' con numerosi Vip, da Bocelli a Travolta, coinvolti, ndr) - non sono estranee al settore immobiliare locale. «Anzi, è dove ci sono probabilmente più abusivismo e improvvisazione. Per questo non vogliamo che si abbassi la guardia. Ripeto: le norme cantonali sono complementari a quelle federali e non ridondanti», conclude Cristina Maderni.

Camera di commercio, relazioni e stimoli per crescere

La Camera di commercio del Cantone Ticino (Cc-Ti), quale associazione mantello dell'economia ticinese, rappresenta un tessuto imprenditoriale dinamico e ricettivo. Per questo sta sempre più orientando le proprie attività e la propria essenza verso la prossimità alle aziende. È da leggere in questo senso l'incontro di ieri mattina con i propri associati mirato a presentare le attività dell'anno appena incominciato e a "ottimizzare il dialogo tra economia e politica e incrementare l'immagine dell'imprenditore nell'opinione pubblica", si legge in una nota

stampa. Con la messa in rete di contatti e servizi concreti per gli associati su tematiche di attualità e utili per lo sviluppo di progetti e idee, la Cc-Ti si dinamizza e crea opportunità di tessere nuove relazioni fra imprenditori.

Negli ultimi anni, la Cc-Ti ha fatto della digitalizzazione - nel suo insieme -, una delle sue macroaree su cui creare approfondimenti diversi, appuntamenti dedicati e formazione specifica. Ma non solo: nella sua stessa struttura sono state implementate attività, servizi e processi che abbinano il progresso tecnologico alle

competenze dei collaboratori, andando verso un'associazione mantello che eroga servizi, mettendo in primo piano le persone e le relazioni (punto focale per lo sviluppo di qualsiasi contatto propositivo).

"In questo modo è possibile raggiungere con messaggi innovativi e definiti differenti target mirati (soci, imprenditori, partner, istituzioni, opinione pubblica ecc.), perseverando nel lavoro capillare iniziato nel 2018 di umanizzazione dell'imprenditoria e di messa in luce di realtà aziendali o settoriali interessanti", si

continua. I differenti servizi puntuali (consulenze, eventi, missioni economiche, corsi di formazione) che la Cc-Ti eroga per i soci "sono costantemente perfezionati e ricalibrati sulle esigenze dei soci". "Grazie ai nostri strumenti di comunicazione (sito web www.cc-ti.ch, Newsletter, Ticino Business, Dépliant, social media), e alla presenza sui media (CdT, TicinoNews, Teleticino, laRegione, laregione.ch, Ticinonline, Ticino Libero e Libera Tv), possiamo fornire informazioni specifiche aggiornate e di qualità", si conclude. **RED**

Ripartono i corsi di 'Fondounimpresa' A Locarno il primo incontro pubblico

Fondounimpresa - il servizio interdipartimentale del Dipartimento delle finanze e dell'economia (Dfe) e del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (Decs) - inizierà il 2019 con alcuni appuntamenti dedicati a chi desidera avvicinarsi al mondo dell'auto-imprenditorialità. Sono in agenda due eventi pubblici che permetteranno di approfondire alcuni aspetti rilevanti, nonché di scoprire i diversi strumenti di sostegno a disposizione di chi desidera mettersi in proprio: 'Fare impresa, un'impresa pos-

sibile'. L'incontro pubblico, organizzato da Fondounimpresa e dalla Città di Locarno, si terrà il 16 gennaio, dalle ore 18, sala del Consiglio comunale di Locarno. 'Avviare un'attività in proprio: atto di coraggio o spirito imprenditoriale?' è la seconda conferenza organizzata con il servizio della Città LuganoNetWork che si terrà il 29 gennaio dalle ore 18, Sala B del Palazzo dei congressi di Lugano. Nel mese di febbraio, inoltre, partiranno i corsi di formazione. Ulteriori informazioni su www.fondounimpresa.ch.

Lo shutdown Usa non disturba l'export

Berna - Lo shutdown negli Stati Uniti, ovvero la paralisi parziale del governo federale che dura da oltre tre settimane, non si è ancora fatto sentire sulle aziende esportatrici elvetiche. Gli effetti restano al momento limitati anche se vanno segnalati ritardi, fa sapere la Segreteria di Stato dell'economia (Seco). Si tratta dello shutdown più lungo della storia americana, avendo battuto il record di 21 giorni che risaliva ai tempi di Bill Clinton. Circa 800mila dipendenti pubblici non hanno ricevuto lo stipendio.

Andrea Bonomi si compra la Jacuzzi

Il fondo Investindustrial di Andrea Bonomi si prende la Jacuzzi, azienda di vasche da idromassaggio creata negli Usa dall'omonima famiglia italiana e diventata un marchio iconico nelle spa e nell'idroterapia, leader nel Vecchio continente e co-leader negli Stati Uniti. Con base in California, nel 2018 ha fatturato 500 milioni di dollari e ha otto stabilimenti distribuiti in Nord America, in Europa, la cui principale sede produttiva si trova a Valvasone (Pordenone), e in Sud-america.

Azioni svizzere SMI (Blue Chips)				
	14.1	Var.	Var %	Var %

ABB Ltd N	18.93	-0.18	-0.94%	+1.25
Adecco N	49.24	-0.25	-0.50%	+7.20
CS Group N	11.65	-0.01	-0.12%	+7.87
Geberit N	365.90	-6.80	-1.82%	-4.28
Givaudan N	2312.00	-22.00	-0.94%	+1.58
Julius Bär N	38.60	-0.06	-0.15%	+10.25
LafargeHolcim N	44.79	+0.42	+0.94%	+10.59
Lonza N	275.00	-6.50	-2.30%	+7.97
Meier Tobler N	14.76	+0.14	+0.95%	-1.60
Nestlé N	83.06	-0.30	-0.35%	+4.08
Novartis N	85.38	-1.42	-1.63%	+1.59
Richemont P	66.84	-0.80	-1.18%	+6.09
Roche BJ	253.45	-2.60	-1.01%	+4.12
SGS N	2288.00	-40.00	-1.71%	+3.52
Sika P	127.10	-1.90	-1.47%	+2.00
Swatch Group P	298.20	+1.30	+0.43%	+4.01
Swiss Life N	403.60	+1.60	+0.39%	+6.60
Swiss Re N	94.20	+0.58	+0.61%	+4.52
Swisscom N	481.40	-1.01	-0.22%	+2.49
UBS Group N	12.93	-0.10	-0.77%	+5.63
Zurich F.S. N	303.90	-0.60	-0.19%	+3.68

Altre azioni svizzere				
	14.1	Var.	Var %	Var %

Actelion N	280.25	0.00	0.00%	0.00
Alpiq Hold. N	79.70	0.00	+0.00%	+4.04
Also Hold. N	124.20	+1.80	+1.47%	+11.49
Anytia N	1.18	-0.04	-2.99%	+8.77
Ascorm N	13.10	+0.18	+1.39%	-3.53
Autoneum N	161.20	+0.40	+0.24%	+9.36
Baloise N	145.80	+0.90	+0.62%	+7.68
Bucher N	287.40	-1.80	-0.62%	+8.69
Clariant N	19.00	-0.07	-0.39%	+5.05
Bellevue Grp N	21.60	+0.10	+0.46%	+9.09
Bobst Group N	74.80	-0.70	-0.92%	+9.51
Cassiopea N	39.50	0.00	+0.00%	+7.92
Dormakaba Hold N	623.00	0.00	+0.00%	+5.05
EFG Int'l N	5.88	-0.30	-4.85%	+2.26
EMS-Chemie N	485.40	-6.40	-1.30%	+3.94
Fischer N	829.00	-9.50	-1.13%	+5.40
Forbo N	1404.00	-41.00	-2.83%	+1.66
GAM N	3.96	+0.02	+0.40%	+2.64
Helvetia N	598.50	-1.00	-0.16%	+4.17
Idorsia N	16.04	-0.14	-0.86%	-1.10
Interroll Hold N	1532.00	+6.00	+0.39%	+5.50
Kudelski P	6.12	-0.14	-2.23%	+8.51
Kuehne & Nagel N	128.25	-2.55	-1.94%	+1.50
Lindt&Sprüngli N	71700.00	-200.00	-0.27%	-2.18
Logitech	32.18	-0.29	-0.89%	+4.07
Meyer Burger N	0.71	0.00	-0.41%	+18.83
OC Oerlikon N	11.88	-0.12	-1.00%	+7.60
Panalpina N	136.70	-0.80	-0.58%	+4.35
Pargesa P	75.25	-0.80	-1.05%	+6.21
Phoenix Mecca. P	470.00	-10.00	-2.08%	-6.56
Poenina Hold.	44.60	-0.30	-0.66%	+0.45
Rieter N	136.50	-0.90	-0.65%	+5.97
Schindler N	197.10	-1.60	-0.80%	+3.41
Sonova Hold	173.15	+6.65	+3.99%	+7.81
Straumann Hold N	666.50	+1.50	+0.22%	+7.84
Sulzer N	84.35	-1.15	-1.34%	+8.07
Sunrise N	84.90	+0.70	+0.83%	-1.79
Transocean N	8.12	0.00	+0.00%	+15.01
Varia US Prop	37.20	0.00	+0.00%	0.00
Vaudoise Ass. N	490.00	+4.00	+0.82%	+1.03
Vifor Pharma N	116.45	-0.75	-0.63%	+8.93
Von Roll P	1.24	-0.01	-1.19%	-6.43
Vontobel N	54.90	-0.60	-1.08%	+8.92

Azioni svizzere (New economy)				
	14.1	Var.	Var %	Var %

Addex Pharma N	2.35	+0.08	+3.52%	+4.44
Basilea Pharma	50.70	-0.40	-0.78%	+26.87
Crealogix N	107.00	-1.00	-0.92%	-3.60
Global Nat. Res.	0.05	0.00	+0.00%	0.00
LifeWatch N	14.80	0.00	+0.00%	0.00
Myriad Group N	0.26	-0.01	-2.80%	0.00
Perfect Holding N	0.01	0.00	+0.00%	+22.72
SHL Telemed. N	6.28	0.00	+0.00%	+2.95
Swissquote N	49.40	+2.10	+4.43%	+9.17
Temenos N	118.10	-4.30	-3.51%	+0.16

Azioni estere quotate in Svizzera				
	14.1	Var.	Var %	Var %

Anglo Amer.	22.45	-0.29	-1.28%	+4.37
Austriamicrosys.	22.98	-0.19	-0.82%	-2.46
BASF	70.40	-0.65	-0.91%	+2.02
Bayer	73.20	-0.41	-0.56%	+7.64
Boeing	0.00	0.00	+0.00%	+11.52
Caterpillar	128.00	0.00	+0.00%	+6.66
Cosmo Pharma	95.65	-1.10	-1.14%	+8.81
General Electric	8.70	-0.10	-1.14%	+18.36
Gold Fields	0.00	0.00	+0.00%	+7.92
Intel Corp.	47.53	0.00	+0.00%	+3.32
Lilly Eli	0.00	0.00	+0.00%	0.00
Newron Pharma	7.09	-0.07	-0.98%	+26.38
Pfizer	0.00	0.00	+0.00%	-100.00
Philip Morris	65.00	0.00	+0.00%	+1.53
Schlumberger	34.00	0.00	+0.00%	+10.49
Siemens	109.10	-1.90	-1.71%	+0.66
Unisys	0.00	0.00	+0.00%	0.00

Indici di Borsa			
	14.1	Var %	Var %

Swiss Market Index	8760.32	-0.76%	+3.92
SPI Generale	10220.61	-0.70%	+3.97
Alimentazione	4683.26	-0.26%	+3.85
Assicurazioni	1532.58	+0.00%	+4.41
Banche	756.12	-0.12%	+6.57
Beni ind. e servizi	1764.36	-0.92%	+3.68
Chimica	3830.85	-0.97%	+2.40
Distribuzione	1339.90	-1.97%	+4.70
Edilizia e materiale	2675.16	-0.50%	+3.88
Salute	2503.29	-1.21%	+3.40
Servizi pubblici	3121.47	-0.49%	+0.84
Tecnologia	1001.82	-1.72%	+2.35
Telecomunicazioni	1874.36	+0.09%	+1.76
Trasporti	1806.36	+0.93%	+4.93
DAX Francoforte	10855.91	-0.28%	+2.81
Euro Stoxx 50	3055.18	-0.48%	+2.29
CAC 40 Parigi	4762.75	-0.38%	+1.79
FTSE MIB Milano	19171.48	-0.61%	+4.62
NIKKEI Tokyo	20359.70	+0.97%	+1.72

Cambi		
	Acquisto	Vendita

Dollaro USA (USD)	0.9480	1.0320
Euro (EUR)	1.1010	1.1630
Dollaro canadese (CAD)	0.7150	0.7850
Sterlina inglese (GBP)	1.1950	1.3270
Yen giapponese (JPY)	0.8720	0.9520

Materie prime		
	Acquisto	Vendita

Argento (USD/Oz.)	15.37	15.87
Oro (USD/Oz.)	1282.45	1298.45
Greggio (USD/Barile)	59.92	60.48

Fonte dati

THOMSON REUTERS

iWare

Corsi senza garanzia